

La Storia e il Patrimonio Culturale – 411SF

2023/2024

Prof.ssa Monica Chiabà

7. Grecia: “la formazione della pólis”

I PDF dei PPT utilizzati a lezione saranno caricati sulla piattaforma MS-Teams e Moodle e dovranno essere ad USO ESCLUSIVAMENTE PRIVATO dello studente e INTERNO al corso di *La Storia e il Patrimonio Culturale*; i testi e le immagini sono soggetti ai diritti di autore. Ne è vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo.

Pólis = termine polisemico



In origine **pólis** = **la città alta** (acropoli) che comprende **il palazzo del re e il tempio della divinità poliàde**



Ásty = la città bassa



Chóra = la campagna (il territorio)

In seguito **pólis** = **la città nel suo insieme**, che incorpora **sia il nucleo urbano che il territorio**; non vi era **differenza giuridica** fra **città e campagna**

Pólis = termine polisemico

↓
**comunità di origine e di insediamento
dei cittadini (polítai)**



- **DIRITTI**
- **diritto di cittadinanza** (nati e riconosciuti da padre cittadino)
- **diritti politici** (partecipare alle assemblee, votare le leggi e eleggere i magistrati)
- **diritto di possedere la terra**
- **di norma esentati dal pagamento delle imposte**
- **DOVERI**
- **la difesa della città (fino al IV sec.; poi mercenari)**

Pólis = termine polisemico



società politica strutturata attorno alla **nozione di cittadinanza**

ELEMENTI IDEOLOGICI

- Culto **poliàde** (che definisce e afferma l'identità della polis)
- **ideologia comunitaria** (spazio in comune, condiviso)
 - **IDEOLOGIA DELLA PÓLIS COMPORTA:**
 - territorio e popolazione siano sentiti come una cosa comune
 - popolazione debba partecipare alla sua gestione
 - potere debba essere esercitato per periodi limitati e a rotazione
 - esercizio del potere debba essere conforme alle regole fissate dalla legge

Processo di formazione della **pólis** non può prescindere dallo **sviluppo di strutture** che necessitano di un'**adeguata organizzazione dello spazio**



Sinecismo

aggregazione centripeta di entità minori (**kómai** = villaggi) attorno ad un centro



fisico



istituzionale

La realtà della polis si organizza attorno ad un centro

Il centro urbano della pólis

STRUTTURE FUNZIONALI

- *prítaneo* = sede del focolare pubblico e delle magistrature
- *agora* = luogo di incontro e di mercato
- *bouleuterion* = sede del consiglio
- *ekklesiasterion* = sede dell'assemblea

STRUTTURE CULTUALI

- templi, altari, tomba del fondatore

Lo spazio religioso è il primo a dotarsi di strutture architettoniche

(esperienza religiosa ↓ = fattore unificante)

La Grecia delle póleis: i valori

- AUTONOMÍA
- ELEUTHERÍA (libertà)

↓
Valori che si affermano nel periodo delle Guerre Persiane

↓
I Greci acquistano consapevolezza della propria diversità culturale

↓
Nascita di un'identità “nazionale” di carattere oppositivo (fondata sull'essere cittadini e uomini liberi)

↓
Chiusura della pólis verso l'esterno, sia verso il *bárbaros* (non greco) che lo *xénos* (greco di altra stirpe)

La pólis: gli organi istituzionali

- **magistrature** che esercitavano il potere in nome del popolo (funzioni politiche e amministrative)
- **assemblea** dei cittadini (sia con **funzioni legislative** che **giudiziarie**)
- **un consiglio ristretto** (di solito costituito di anziani)

La politeía (costituzione, forma di governo)

- Costituzione oligarchica o aristocratica



Sparta

- Costituzione democratica



Atene

Modelli di concezioni di vita antitetiche

Atene città della **democrazia** e della cultura **umanistica**, **Sparta** città della **forza** e della **disciplina**

Qualche riferimento bibliografico

- **C. Ampolo**, Il sistema della polis. Elementi costitutivi e origini della città greca, in Settis (a cura di), I Greci. Storia cultura arte e società, II, 1, Torino 1996, pp. 297-341.
- **M. Giangiulio**, Alla ricerca della polis, in M. Vetta (a cura di), La civiltà dei Greci. Forme, luoghi, contesti, Roma 2001, pp. 59-104.
- **C. Bearzot**, La polis greca, Bologna 2009.
- **F. Càssola**, Chi erano i Greci?, in Settis (a cura di), I Greci. Storia cultura arte e società, II, 1, Torino 1996, pp. 5-24.